

ESPOSIZIONE

Gianna Tosello fa l'astratta

MERANO. Erwin Seppi, titolare dell'omonima galleria d'arte contemporanea al numero 75 di via Portici (ingresso Hotel Flora, ultimo piano), aveva garantito che avrebbe aperto il suo spazio anche ad alcuni artisti locali. E così domani tocca a Gianna Tosello, che vedrà inaugurata la sua personale domani alle ore 18. Gianna Tosello appartiene da sempre a quel sottobosco culturale che da decenni anima la città. Una presenza culturale che l'ha vista muoversi in diverse direzioni (non dimentichiamo anche il suo forte legame con l'espressività musicale) tra le quali primeggia il linguaggio pittorico. Un lungo cammino in cui strada facendo ha evoluto il suo linguaggio passando con gradualità dal figurativo ad un astratto sempre più esplicito, non tralasciando un progressivo utilizzo di materiali diversi sui quali dipingere, passando così dalla classica tela, a tavole in legno. Le opere che espone in quest'occasione appartengono alla sua produzione più recen-



te, ma mantengono con le precedenti una coerenza rintracciabile nella scelta di essenzialità operata dall'artista. E la stessa coerenza è rintracciabile nella tematica di fondo, che come in sue mostre precedenti, è rivolta al bene prezioso, nonostante le sue avversità, tragedie universali e personali, che è il vivere, espresso da scelte cromatiche solari, essenziali e sicure, che compongono le sue forme geometriche, fatte di rettangoli o triangoli spesso sovrapposti. (gi.bo.)